



**U.N.I.C.A. Nautica**  
Unione Nazionale Imprenditori Charter nautico Associati  
Web : [www.unicanautica.it](http://www.unicanautica.it) e-mail: [unicanautica@tiscali.it](mailto:unicanautica@tiscali.it)



Spettabile  
**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
"Direzione Generale per la navigazione  
ed il trasporto marittimo ed aereo"  
Viale dell'Arte, 16  
00144 Roma

Roma, 06 Marzo 2006

Rif.: GA 06/03

### **Quesito: imbarco di 9 mesi per poter sostenere gli esami RADAR e MAMS**

Spettabile Ministero,

La scrivente Associazione UNICA Nautica, in rappresentanza dei propri iscritti e degli altri operatori del settore, sottopone a codesto Ministero le seguenti considerazioni:

In riferimento al D.M 10 Maggio 2005 n, 121, alla circolare Ministeriale N3/2100 del 4 Novembre 2005 ed a quanto contenuto nella circolare Ministeriale prot.461 del 8 Febbraio 2006, si evince quanto segue:  
Per **conseguire il titolo di Ufficiale del diporto**, coloro che alla data di entrata in vigore del D.L. 121 erano in possesso del "Titolo professionale conduttore unità da diporto adibite al noleggio" ed iscritti nel ruolo di Gente di Mare 1° categoria, sono esonerati dal certificare l' imbarco di 36 mesi, e devono aver frequentato e superato i corsi IMO Base, oltre a GMDSS, Radar e MAMS.

Come indicato nella circolare Ministeriale prot.461 del 8 Febbraio 2006, per frequentare i corsi e sostenere l' esame per il Radar e MAMS, vengono comunque richiesti 9 mesi di imbarco, anche su unità non destinate al traffico.

Partendo dalla considerazione che coloro che alla data di entrata in vigore del D.L. 121 erano in possesso del "Titolo professionale conduttore unità da diporto adibite al noleggio" sono esonerati dalla certificazione dei 36 mesi di imbarco supponendo quindi che chi già in possesso del titolo professionale abbia comunque esercitato la navigazione, non si comprende il motivo per cui ciò nonostante, si debbano certificare i 9 mesi di imbarco per sostenere gli esami del corso di Radar e MAMS.

A rafforzare quanto si espone, è difficile pensare che almeno coloro che oltre ad essere in possesso del "Titolo professionale conduttore unità da diporto adibite al noleggio" ed al contempo Proprietari ( se non vogliamo includere anche gli Armatori ) di imbarcazioni regolarmente iscritte alle attività di Locazione e Noleggio, i cosiddetti "Skipper-Armatori", non abbiano con certezza navigato nell' ambito della propria attività professionale, sulla propria imbarcazione, per ben oltre 9 mesi, pur non avendone la certificazione.

Va fatto notare che abbiamo sentore che, per superare questa empasse, numerosi marittimi stanno attivandosi per produrre certificazioni di imbarco di comodo, rilasciate da Comandanti di unità battenti bandiera estera, la cui attendibilità sarà difficilmente verificabile.

Alla luce di quanto esposto si richiede a codesto Spettabile Ministero di voler valutare, quale valida certificazione dei 9 mesi di imbarco, una autocertificazione del candidato, che permetta di poter sostenere gli esami di Radar e MAMS, senza dover ricorrere ad illegali sotterfugi.

A disposizione per qualsiasi chiarimento ed in attesa di un sollecito riscontro, porgiamo i più cordiali saluti

UNICA Nautica  
Il Presidente  
Giuseppe Accardi